

de' soli bastimenti della compagnia delle Indie inglesi, prima che si facesse l'ultima riduzione.

Ma il valore de' metalli preziosi era molto più alto nelle Indie Orientali, particolarmente nella China, e nell'Indostan, quando gli Europei v'incominciarono il loro commercio, e attualmente è ivi molto più alto, che in Europa. Siccome i paesi seminati di riso danno generalmente due, e talora tre ricolte l'anno, ognuna delle quali è più abbondante di qualunque ricolta ordinaria di grano, così ne' medesimi si trova maggior quantità di nutrimento, che ne' paesi seminati di grano di una eguale estensione, e perciò sono in conseguenza molto più popolati. E siccome i ricchi ivi hanno una soprabbondanza di alimenti più considerevole, della quale possono disporre, perciò essi possono comprare una maggior quantità dell'altrui travaglio. Quindi il corteggio di un grande della China, e dell'Indostan è molto più numeroso, e molto più magnifico di quello de' personaggi più ricchi di Europa. Questa stessa soprabbondanza di alimenti, di cui essi possono disporre a piacer loro, li mette in istato di poter dare una quantità più grande di sussistenza per tutte queste produzioni rare, e singolari, delle quali la natura è avara, quali sono i metalli preziosi, e le pietre preziose, che formano i grandi oggetti della concorrenza de' ricchi. Laonde, ancorchè le miniere, le quali provvedevano il mercato dell'India, fossero state così abbondanti come quelle, che provvedevano il mercato di Europa, ivi si dovea avere naturalmente in cambio una maggior quantità di sussistenza. Ma le miniere le quali